

PROSPETTO SEMPLIFICATO

Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/99

Publicato in data 16/08/2017

(da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Albo Banca d'Italia n. 5078 - ABI n. 06305

R.E.A. CCIAA di Cuneo n. 163961

Ufficio del Registro Imprese di Cuneo - C. Fiscale e P.Iva n. 00204500045

Sede Legale e Direzione Generale in Piazza del Popolo n.15, 12038 Savigliano (CN)

Tel. 01722031 - Telefax 0172203203 – www.bancacrs.it – e-mail: info@bancacrs.it

Posta elettronica certificata (PEC): segreteria.bancacrs@legalmail.it

**Prospetto Relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. 01/09/2017-01/03/2020 196^emissione Tasso
Variabile ISIN IT0005279796
fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 5.000.000,00**

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel prospetto nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

- L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").
- La Banca soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP) di cui al provvedimento Banca d'Italia protocollo n. 0374424/17 del 21/03/2017.
- Il prestito obbligazionario non è quotato sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di liquidità").

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., di seguito "Banca" o "Emittente". La Banca costituita in Italia, è regolata dalla Legge Italiana ed è sottoposta a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	La Banca ha sede legale e amministrativa in Piazza del Popolo n. 15 – 12038 Savigliano(CN), tel. 01722031.
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. La Banca è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 5078; Codice ABI 06305.

DATI FINANZIARI SELEZIONATI

Fondi propri e coefficienti patrimoniali (dati in migliaia di euro e valori in percentuale)				
	2016	2015	Requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito SREP 2017	Requisiti minimi regolamentari inclusivi del CCB
Totale Fondi Propri	90.161	84.961	-	-
CET 1 Capital Ratio*	10,51%	10,10%	4,75%	6,00%
Tier 1 Capital Ratio*	10,51%	10,10%	6,35%	7,60%
Total Capital Ratio	12,21%	11,41%	8,50%	9,65%

*L'indicatore "CET1 capital ratio" risulta pari al "Tier 1 capital ratio" in quanto la Banca non ha fatto ricorso a strumenti ibridi di patrimonializzazione.

In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva UE "CRD IV", Regolamento UE "CRR" e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del "processo di revisione e valutazione prudenziale" (c.d. SREP), ha imposto all'Emittente, con provvedimento nr. 0374424/17 del 21/03/2017, requisiti patrimoniali

aggiuntivi, comprensivi del c.d. *Capital Conservation Buffer* (CCB), da considerarsi “vincolanti” per la Banca a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 31/03/2017 nelle misure di seguito indicate:

- CET 1 ratio pari a 6,00%, vincolante nella misura del 4,75% (4,5% ex art. 92 CRR + 0,25% a esito dello SREP);
- Tier 1 ratio pari a 7,60%, vincolante nella misura del 6,35% (6% ex art. 92 CRR + 0,35% a esito dello SREP);
- Total Capital ratio pari al 9,65%, vincolante nella misura del 8,50% (8% ex art. 92 CRR + 0,50% a esito dello SREP).

Il *CCB* rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. Fino al 31 dicembre 2016 il *CCB* è pari al 2,5%. A partire dal 1° gennaio 2017 tale buffer è pari all'1,25%, dal 1° gennaio 2018 all'1,875% e dal 1° gennaio 2019 al 2,5%.

Principali indicatori di rischio creditizia

(valori in percentuale)

	Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.		Sistema Banche minori ¹	
	2016	2015	2016	2015
Sofferenze lorde/impieghi lordi	5,9%	5,2%	11,50%	10,50%
Sofferenze nette/impieghi netti	3,0%	2,8%	5,40%	5,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	10,8%	9,4%	19,40%	18,70%

Principali dati di conto economico

(importi in migliaia di euro)

	2016	2015
Margine d'interesse	20.197	20.285
Margine di intermediazione	33.801	37.872
Risultato netto di gestione finanziaria	27.450	27.105
Oneri operativi	22.642	23.478
Risultato lordo dell'operatività corrente	4.810	3.603
Risultato netto d'esercizio	3.207	2.355

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO	Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di Euro 1.000 e con valore nominale unitario di 1.000, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.
PREZZO E MODALITA' DI RIMBORSO	Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del “bail-in” (cfr. sezione “Fattori di Rischio”). Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito

¹ Dati desumibili dal Rapporto sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia. I dati del 2015 sono riferiti alla tabella “banche minori”.

	<p>il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.</p>
DATA DI EMISSIONE	<p>La data di emissione delle obbligazioni è il 01/09/2017. La data di godimento delle obbligazioni è il 01/09/2017.</p>
DATA DI SCADENZA	<p>Le obbligazioni scadono in data 01/03/2020 e da tale data cesseranno di produrre interessi.</p>
CEDOLE LORDE	<p>Il parametro di indicizzazione delle obbligazioni è il tasso Euribor a 6 mesi/360, rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il giorno di decorrenza della cedola, dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale, e sul sito www.euribor.org. La prima cedola è determinata in misura fissa pari al 0,70% lordo su base annua. Il parametro di indicizzazione delle cedole successive alla prima sarà maggiorato di uno spread pari a: 85 basis points (0,85%).</p> <p>I calcoli delle cedole saranno eseguiti dalla Banca. Qualora la rilevazione o il riferimento al parametro non fosse possibile per qualsiasi motivo si farà riferimento all'ultima quotazione disponibile, sempre della stessa metodologia di calcolo. In caso di decadenza del parametro di riferimento verrà assunto un parametro sostitutivo che per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato si presenti più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto. Qualora il parametro di indicizzazione delle obbligazioni si riduca fino a zero o diventi negativo, l'investitore percepirà gli interessi commisurati alla somma algebrica (se positiva) tra il valore del parametro di indicizzazione e lo spread positivo previsto. Laddove la somma algebrica dei suddetti valori risultasse pari a zero o negativa, l'investitore non percepirà interessi.</p> <p>Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale alle seguenti date: 01/03/2018, 01/09/2018, 01/03/2019, 01/09/2019, 01/03/2020.</p>
RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO	<p>Per le obbligazioni a tasso variabile in emissione si prospetta il rendimento in base alle ipotesi di seguito descritte:</p> <p>1 - la prima cedola è determinata in misura fissa pari al 0,70% lordo su base annua. Per il calcolo delle cedole successive alla prima si ipotizza che il "Parametro di Indicizzazione", tasso Euribor a 6 mesi/360, rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il giorno di decorrenza della cedola, si mantenga costante per tutta la vita del titolo;</p> <p>2 - il tasso nominale annuo lordo di interesse è determinato dal "Parametro di indicizzazione" e dallo spread pari a 85 b.p. dalla 2^o alla 5^o cedola, arrotondato al secondo decimale per difetto.</p> <p>3 - il titolo è sottoscritto dal 17/08/2017 al 31/10/2017 al prezzo di 100 ed è portato a scadenza:</p> <p>Alla scadenza delle obbligazioni a tasso variabile, nell'ipotesi di prima cedola fissata al 0,70% lordo annuo e costanza del "Parametro di indicizzazione", il rendimento effettivo lordo è del 0,61% ed il rendimento effettivo netto è del 0,45%.</p> <p>Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) di similare scadenza, ad esempio</p>

	<p>il CCT 15/11/2019 (IT0005009839) con riferimento ai prezzi del 14/08/2017 (Fonte: “Bloomberg”), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, considerando le cedole future pari a quella in corso, vengono di seguito rappresentati:</p> <table border="1" data-bbox="579 427 1428 759"> <thead> <tr> <th>Caratteristiche</th> <th>CCT 15/11/2019 IT0005009839</th> <th>CRS 01/03/2020 Tasso Variabile 196^Emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scadenza</td> <td>15/11/2019</td> <td>01/03/2020</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di acquisto</td> <td>102,481</td> <td>100,00</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo lordo</td> <td>-0,15%</td> <td>0,61%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo netto</td> <td>-0,17%</td> <td>0,45%</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">fonte “Bloomberg”</p>	Caratteristiche	CCT 15/11/2019 IT0005009839	CRS 01/03/2020 Tasso Variabile 196^Emissione	Scadenza	15/11/2019	01/03/2020	Prezzo di acquisto	102,481	100,00	Rendimento effettivo annuo lordo	-0,15%	0,61%	Rendimento effettivo annuo netto	-0,17%	0,45%
Caratteristiche	CCT 15/11/2019 IT0005009839	CRS 01/03/2020 Tasso Variabile 196^Emissione														
Scadenza	15/11/2019	01/03/2020														
Prezzo di acquisto	102,481	100,00														
Rendimento effettivo annuo lordo	-0,15%	0,61%														
Rendimento effettivo annuo netto	-0,17%	0,45%														
<p>GARANZIE</p>	<p>Le Obbligazioni offerte non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del Prestito ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi all’assunzione di garanzie.</p>															
<p>CONDIZIONI DI LIQUIDITA’ E LIQUIDABILITA’</p>	<p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda di ammissione alla quotazione presso mercati regolamentati.</p> <p>Dopo la conclusione del periodo di collocamento, l’Emittente si impegna a richiedere l’ammissione a quotazione delle obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF segmento “order driven”. Si rinvia al “Regolamento Hi-MTF - segmento order driven”, a disposizione sul sito internet www.hi-mtf.com per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei titoli su tale mercato.</p> <p>L’investitore deve tenere presente che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione sia accettata né che le obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.</p> <p>Qualora non fosse accettata la richiesta di negoziazione delle obbligazioni, oppure in attesa della stessa, l’Emittente non assume l’onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell’investitore. La Banca si riserva la facoltà di negoziare il riacquisto dei titoli mediante il servizio di negoziazione in conto proprio con le modalità e condizioni previste nella “Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari di propria emissione” disponibile sul sito internet della Banca all’indirizzo www.bancacrs.it.</p> <p>Nel caso le Obbligazioni vengano quotate sul mercato Hi-MTF, al fine di sostenere la significatività delle transazioni su tale sistema di negoziazione, la Banca potrà intervenire sullo stesso in qualità di <i>liquidity provider</i> allo scopo di dare esecuzione agli ordini della clientela che non dovessero trovare naturale contropartita sul mercato entro tre giorni lavorativi dalla data di inserimento dell’ordine medesimo da parte del cliente.</p> <p>Le modalità di inserimento degli ordini e i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario sono presenti nella “Policy di</p>															

	<p>valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari di propria emissione” disponibile sul sito internet della Banca all’indirizzo www.bancacrs.it.</p> <p>La Banca, pertanto, non assume l’onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell’investitore.</p>
SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.
REGIME FISCALE	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovrebbero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>In base alle vigenti disposizioni di legge, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p> <p>Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. In base alle vigenti disposizioni di legge, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un’imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p>
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è divenuta rimborsabile.
LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE	Il presente Prospetto Semplificato è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l’obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente in via esclusiva il foro di Cuneo. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OFFERTA

PERIODO DI OFFERTA	Le obbligazioni saranno offerte dal 17/08/2017 al 31/10/2017, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet www.bancacrs.it ; copia a stampa del presente Prospetto Semplificato sarà consegnato gratuitamente a chi ne farà richiesta.
---------------------------	---

	<p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.bancacrs.it.</p> <p>La Banca è l'unico collocatore delle Obbligazioni offerte in base al presente Prospetto Semplificato.</p>
<p>AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO</p>	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali Euro 5.000.000, e viene emesso al prezzo di 100. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile sul sito internet www.bancacrs.it. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 5.000 titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000, con eventuali multipli incrementali di euro 1.000. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili. L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.</p>
<p>DATA DI REGOLAMENTO</p>	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato, mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato, nelle seguenti Date di Regolamento: 01/09/2017, 15/09/2017, 02/10/2017, 16/10/2017, 02/11/2017. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Provvedimento emanato congiuntamente dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB il 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
<p>FATTORI DI RISCHIO</p>	<p>La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Prospetto Semplificato, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Pillar 3 – informativa al pubblico al 31/12/2016" e alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della "Nota Integrativa" al Bilancio al 31/12/2016, reperibili sul sito internet dell'emittente www.bancacrs.it.</p> <p><u>RISCHIO DI CREDITO</u></p>

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di "rating". Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.

RISCHIO DI BAIL-IN

La BRRD - Bank Recovery and Resolution Directive, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "bail-in" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcuni esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il bail-in si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (Common equity Tier 1); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1 instruments); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (T2 instruments) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior). Nell'ambito delle "restanti passività", il "bail-in" riguarda prima le obbligazioni senior e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del "bail-in" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda di ammissione alla quotazione presso mercati regolamentati.

Dopo la conclusione del periodo di collocamento, la Banca si impegna a richiedere l'ammissione a negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF segmento "order driven". L'investitore deve tenere presente che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione sia accettata né che le obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione. Qualora non fosse accettata la richiesta di negoziazione delle obbligazioni, oppure in attesa della stessa, l'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La Banca si riserva la facoltà di negoziare il riacquisto dei titoli mediante il servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel caso le Obbligazioni vengano quotate sul mercato Hi-MTF, al fine di sostenere la significatività delle transazioni su tale sistema di negoziazione, la Banca potrà intervenire sullo stesso in qualità di *liquidity provider* allo scopo di dare esecuzione agli ordini della clientela che non dovessero trovare naturale contropartita sul mercato entro tre giorni lavorativi dalla data di inserimento dell'ordine medesimo da parte del cliente.

Le modalità di inserimento degli ordini e i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario sono presenti nella "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari di propria emissione" disponibile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bancacrs.it.

Pertanto sussiste il rischio che l'investitore possa trovarsi nell'impossibilità di rivendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità".

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Sebbene un titolo a tasso variabile segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio

	capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.
--	---


DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto Semplificato consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bancacrs.it, dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto vigente;
- Bilancio esercizio 2016 contenente la relazione della società di revisione;
- Bilancio esercizio 2015 contenente la relazione della società di revisione;
- Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini;
- Policy di pricing e regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet www.bancacrs.it le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro venti giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI	<p>La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., con sede legale in Savigliano, piazza del Popolo n.15, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.</p> <p>La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p style="text-align: center;">Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Il Presidente della Banca Francesco Osella Firma</p> 
---------------------------------	--